

**Delibera oggetto di verbale n. 102 del 20.09.2022**

**OGGETTO: PROGETTO “COMUNITÀ SOSTENIBILI: ATTIVIAMOCI PER RENDERE SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI I NOSTRI PAESI”. DOCPP E RELAZIONE FINALE. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI COMUNALI DELL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA**

L’anno **duemilaventidue**, il mese di **settembre** il giorno **martedì 20** alle ore **9:00** presso la sede legale ed amministrativa di Piazza san Rocco, 2 – Faenza, si è tenuto, previa inviti di convocazione regolarmente recapitati, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP della Romagna Faentina nelle persone dei Sigg.ri

	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>CAROLI MASSIMO - PRESIDENTE</b>	<b>X</b>	
<b>BENEDETTI BENEDETTA – CONSIGLIERE</b>		<b>X</b>
<b>PIRAZZINI ORIANO – CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>	

Assiste il Direttore Dott. Giuseppe Neri.

Verbalizza Anna Pezzi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Massimo Caroli, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.



## Art. 3

### COMPITI

“I Comitati Comunali svolgono compiti propositivi, formulando agli organi dell'azienda, sulla base dell'analisi e dello studio dei bisogni espressi dal territorio, indicazioni e proposte per far fronte agli stessi attraverso nuovi servizi o interventi sperimentali.

Essi sono chiamati ad operare su base comunale ed è a questo livello sono chiamati a svolgere la funzione di ASCOLTO/LETTURA dei bisogni socio-assistenziali delle comunità locale.

I Comitati Comunali, per svolgere questa funzione, dovranno essere supportati dalle Amministrazioni Comunali e dall'ASP, col fine di contribuire ad aggregare sotto forma di RETE tutti i soggetti che, operando sul territorio, sono nella condizione di conoscere i bisogni delle persone con le quali entrano in contatto, in relazione alla natura dell'attività svolta (Il volontariato sociale, l'associazionismo ricreativo - culturale, aziende che realizzano servizi alla persona, i medici di base, il CUP, le farmacie, l'AVIS ..... )

Questa RETE potrebbe diventare il luogo al cui interno si incontrano, dialogano e si confrontano tutti i soggetti in grado di elaborare e concorrere a gestire, singolarmente o associandosi, le possibili risposte ai bisogni individuati.

I Comitati Comunali, inoltre, svolgono compiti consultivi, rendendo, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli organi dell'azienda, il parere preventivo di competenza nell'ambito del procedimento per l'adozione di atti aventi ad oggetto:

- alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- modifiche alla capacità ricettiva dei servizi residenziali e semiresidenziali.

Il piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio, ed i relativi aggiornamenti annuali, sono sottoposti ai Comitati Comunali, in sede consultiva, per il parere preventivo di competenza, da rendere entro 15 giorni dalla richiesta.

I Comitati Comunali esprimono parere agli organi dell'azienda sull'utilizzo di donazioni, lasciti ed erogazioni liberali, a favore di servizi e/o strutture ubicati nel territorio di competenza, e delle relative rendite.”

## Art. 4

### FUNZIONAMENTO

“I Comitati Comunali sono convocati almeno una volta all'anno dal presidente del consiglio di amministrazione dell'ASP, per l'acquisizione del parere preventivo sul piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio, ai sensi del precedente art. 3, nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione economico finanziaria.

I Comitati Comunali sono inoltre convocati dal presidente del consiglio di amministrazione dell'ASP, nei casi in cui debba essere acquisito il parere preventivo di competenza, nell'ambito di procedimenti di cui al precedente art. 3, c. 1.

- Proseguire l'attività di rilevazione dei bisogni e delle criticità, estendendola anche ai soggetti fragili presenti nel territorio (non solo quindi giovani e anziani) e aggiornandola man mano, in modo da creare iniziative adatte alle sfide future.
- Promuovere e organizzare gli Sportelli di Prossimità sul territorio per fornire informazioni utili ai cittadini che vivono situazioni di fragilità (anziani, cittadini stranieri,...)
- Instaurare un dialogo con la scuola e con i centri di aggregazione sociale e giovanile, per raggiungere i giovani, ma anche le persone che non sono solite avvicinarsi alle attività del terzo settore.
- Utilizzare metodologie di co-progettazione simili a quelle usate nel percorso partecipativo che sono sembrate particolarmente efficaci a far sì che tutti dessero il proprio contributo e si creassero nuove idee insieme e per superare le difficoltà a coordinare incontri con i rappresentanti di tutte le associazioni
- Rendere più efficace e capillare la comunicazione all'esterno delle funzioni dei Comitati Comunali e di tutte le attività di ASP.

a voti unanimi, palesemente resi ed accertati dal Presidente,

### **d e l i b e r a**

**1) di prendere atto** delle risultanze emerse dal progetto “Comunità Sostenibili: attiviamoci per rendere sicuri, resilienti e sostenibili i nostri paesi”, concluso formalmente il 04/08/2022 con il DOCPP e validato dal tecnico di garanzia dell'Emilia Romagna il 23/08/2022;

**2) di modificare**, conseguentemente, gli artt. 3 e 4 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Comitati Comunali dell'azienda pubblica di servizi alla persona ASP della Romagna Faentina, riformulandoli così come in premessa indicato;

**3) di approvare** il nuovo Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Comitati Comunali dell'azienda pubblica di servizi alla persona ASP della Romagna Faentina, così come in premessa indicato, allegato al presente atto quale parte sostanziale ed integrante;

**4) di promuovere** le seguenti azioni sperimentali finalizzate alla presa in carico dei principali bisogni sociali emersi durante la lettura partecipata del territorio:

- Proseguire l'attività di rilevazione dei bisogni e delle criticità, estendendola anche ai soggetti fragili presenti nel territorio (non solo quindi giovani e anziani) e aggiornandola man mano, in modo da creare iniziative adatte alle sfide future.
- Promuovere e organizzare gli Sportelli di Prossimità sul territorio per fornire informazioni utili ai cittadini che vivono situazioni di fragilità (anziani, cittadini stranieri,...)
- Instaurare un dialogo con la scuola e con i centri di aggregazione sociale e giovanile, per raggiungere i giovani, ma anche le persone che non sono solite avvicinarsi alle attività del terzo settore.
- Utilizzare metodologie di co-progettazione simili a quelle usate nel percorso partecipativo che sono sembrate particolarmente efficaci a far sì che tutti dessero il

I Comitati Comunali restano in carica quanto il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Alla scadenza dei Comitati Comunali, entro 60 giorni in ciascun Comune si procede al rinnovo, con nuove nomine da parte del Sindaco.

Nel caso di dimissioni o di cessazione, per qualsiasi causa, di un componente del Comitato Comunale, il Sindaco territorialmente competente, entro 30 giorni dal ricevimento delle dimissioni o dalla notizia della cessazione, provvede alla nuova nomina.

I componenti il Comitato Comunale sono rinominabili una sola volta.

La carica di componente del Comitato Comunale è a titolo gratuito.

### Art. 3

#### COMPITI

I Comitati Comunali svolgono compiti propositivi, formulando agli organi dell'azienda, sulla base dell'analisi e dello studio dei bisogni espressi dal territorio, indicazioni e proposte per far fronte agli stessi attraverso nuovi servizi o interventi sperimentali.

Essi sono chiamati ad operare su base comunale ed è a questo livello sono chiamati a svolgere la funzione di ASCOLTO/LETTURA dei bisogni socio-assistenziali delle comunità locale.

I Comitati Comunali, per svolgere questa funzione, dovranno essere supportati dalle Amministrazioni Comunali e dall'ASP, col fine di contribuire ad aggregare sotto forma di RETE tutti i soggetti che, operando sul territorio, sono nella condizione di conoscere i bisogni delle persone con le quali entrano in contatto, in relazione alla natura dell'attività svolta (Il volontariato sociale, l'associazionismo ricreativo-culturale, aziende che realizzano servizi alla persona, i medici di base, il CUP, le farmacie, l'AVIS ..... )

Questa RETE potrebbe diventare il luogo al cui interno si incontrano, dialogano e si confrontano tutti i soggetti in grado di elaborare e concorrere a gestire, singolarmente o associandosi, le possibili risposte ai bisogni individuati.

I Comitati Comunali, inoltre, svolgono compiti consultivi, rendendo, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli organi dell'azienda, il parere preventivo di competenza nell'ambito del procedimento per l'adozione di atti aventi ad oggetto:

- alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- modifiche alla capacità ricettiva dei servizi residenziali e semiresidenziali.

Il piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio, ed i relativi aggiornamenti annuali, sono sottoposti ai Comitati Comunali, in sede consultiva, per il parere preventivo di competenza, da rendere entro 15 giorni dalla richiesta.

I Comitati Comunali esprimono parere agli organi dell'azienda sull'utilizzo di donazioni, lasciti ed erogazioni liberali, a favore di servizi e/o strutture ubicati nel territorio di competenza, e delle relative rendite.

### Art. 4

#### FUNZIONAMENTO

I Comitati Comunali sono convocati almeno una volta all'anno dal presidente del consiglio di amministrazione dell'ASP, per l'acquisizione del parere preventivo sul piano di gestione,

essere inoltre convocato dal presidente dell'Assemblea dei Soci o dal presidente del consiglio di amministrazione, ove se ne ravvisi l'opportunità.

L'organismo di coordinamento, a maggioranza, con richiesta motivata, può chiedere la convocazione al presidente del consiglio di amministrazione dell'ASP per formulare proposte in materia rientranti nei compiti propositivi di cui al precedente art. 3, ovvero al presidente dell'Assemblea dei Soci per sottoporre a valutazione altre questioni.

Per la validità e la verbalizzazione delle sedute dell'organismo di coordinamento si applica quanto previsto dal precedente art. 4, c. 6 e 7.

L'organismo di coordinamento può essere invitato ad intervenire alle riunioni del Comitato di Distretto con riferimento alla trattazione di argomenti di pertinenza dei compiti propositivi degli organismi territoriali.

#### Art. 6

#### RAPPORTI CON LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA

Per lo svolgimento delle attività istruttorie, preparatorie, di analisi e di studio connesse ai compiti consultivi e propositivi definiti dal precedente art. 3, il coordinatore ed i componenti di ciascun Comitato Comunale possono richiedere elementi informativi e chiarimenti alla direzione e ai responsabili dei servizi dell'azienda.

Per le stesse finalità, il coordinatore di ciascun Comitato può richiedere agli stessi soggetti copia di atti amministrativi.

Sul sito web istituzionale dell'ASP della Romagna Faentina è istituita una sezione dedicata agli organismi locali di partecipazione, nella quale il coordinatore del Comitato Comunale può chiedere al presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda l'inserimento di informazioni riguardanti l'attività del Comitato, nello svolgimento dei compiti al medesimo assegnati dal presente regolamento.

F.to Il Presidente  
*Dott. Massimo Caroli*

F.to Il Direttore  
*Dott. Giuseppe Neri*

La presente copia è conforme all'originale.

Faenza, 20 settembre 2022

Il Direttore  
*Dott. Giuseppe Neri*

